

Scheda stampa**CIOFS-FP Chi siamo: servizi e numeri**

Per quanti non conoscessero il **CIOFS-FP**, di seguito i dati e passaggi salienti di una storia al servizio dei giovani.

Nascita: l'associazione Centro Italiano Opere Femminili Salesiane – Formazione Professionale nasce nel 1986 per emanazione del CIOFS, nato a sua volta nel 1967.

Chi è: un ente di formazione senza fine di lucro che si dedica all'obbligo formativo per l'avviamento ai mestieri.

Dov'è: ha una sede nazionale a Roma che assolve compiti istituzionali, ma è soprattutto presente in **11 Regioni** italiane con **circa 60 centri** di Formazione Professionale.

Cosa fa: orientamento, formazione, aggiornamento e riqualificazione, ricerca e sperimentazione, sostegno al lavoro giovanile, anche su progetti europei e sulla scia di Youth Guarantee e Job Act, con particolare attenzione all'educazione femminile e all'inserimento delle donne in ambito sociale ed economico.

Per chi: per i giovani, nella maggior parte dei casi, così come vuole lo spirito salesiano di Don Bosco e Madre Mazzarello sin dalle sue origini. **16.000 iscritti l'anno** in media nelle attività formative negli ultimi 10 anni.

Con chi: con un **proprio staff di 1600 professionisti**, con le Regioni italiane, con l'Europa e con realtà simili in tanti paesi europei. Ma anche con il tessuto produttivo italiano, associazioni di categoria e chiunque abbia a cuore i giovani e il lavoro.

Perché: per dare un futuro ai ragazzi e prepararli alle sfide del mondo del lavoro. Per missione più che per dovere.

Tipologia di corsi: dai servizi per il turismo ai corsi per estetiste, dal tecnico d'impresa all'addetto alla ristorazione, dal grafico all'operatore del benessere, dall'operatore elettronico all'esperto di conservazione e trasformazione degli alimenti. La scelta è molto ampia e cambia a seconda delle esigenze specifiche dei territori in cui viene attivato. In essere son **22 le figure professionali** dell'Accordo CSR del 2011 integrato nel 2012 che istituiva il **primo repertorio nazionale dell'offerta di leFP**, declinate in una grande varietà di corsi e indirizzi triennali e quadriennali. La nuova architettura per indirizzi formativi delle figure nazionali assegna alla programmazione e progettazione regionale spazi di flessibilità e autonomia. **Ad agosto 2019 dopo confronto inter-istituzionale (Regioni-PA, Ministeri competenti per materia), è stato stabilito che il numero di figure di qualifica passerà a 25 mentre quello degli indirizzi formativi passa da 13 a 36.** Ciò, in pratica, a partire dall'anno 2020-21.

Servizi aggiuntivi: il CIOFS-FP e i suoi Centri si occupano di Orientamento e Servizi al Lavoro e si fanno tramite per l'inserimento sociale e lavorativo nella mediazione con il territorio e il tessuto produttivo.

Quanti iscritti nella leFP: nel primo anno di sperimentazione di attività di leFP in Italia, nel 2002 erano 23.500 i giovani iscritti, mentre per **l'anno 2016/17 ha coinvolto 315.709 studenti: 279.633 nel triennio e 18.076 del IV anno**

Nell'annualità formativa di riferimento si assiste ad una **riduzione del 3,5%** degli iscritti. Apparentemente sembra un segnale negativo dell'attrattività dei percorsi di leFP ma **tale riduzione riguarda solo quelli erogati in sussidiarietà: gli enti di formazione accreditati, infatti, hanno subito una crescita degli iscritti nei percorsi triennali pari al 3%: da 133.776 iscritti nell'a.f. 2015-2016 a 137.849 iscritti nell'a.f. 2016-2017 (+4.073 studenti)**

Negli ultimi 3 anni si è assistito ad un incremento dei qualificati nelle istituzioni formative: dal 45,6% dell'a.f. 2014-15 al 47% dell'a.f. 2016-17, corrispondente a 33.773 studenti che hanno conseguito la qualifica.

Per quanto riguarda i dati riferiti al quarto anno: Gli iscritti crescono di oltre 4 mila unità, registrando nei CFP l'aumento maggiore: +33,4%. I percorsi più attrattivi (che interessano il 41% delle iscrizioni) riguardano quelli che sono la prosecuzione degli studi triennali (ristorazione, quindi tecnico di cucina e servizi di sala e bar, e benessere, quindi tecnico dei trattamenti estetici dell'acconciatura). A seguire, vi sono i percorsi che rilasciano il diploma di tecnico riparatore di veicoli a motore, di servizi di impresa e di tecnico elettrico.

Quanti iscritti ai percorsi offerti dal Duale in riferimento all'A.F. 2016-2017 ha coinvolto **18.752** studenti, pari al **13,4%** dei partecipanti all'interno del sistema di leFP, interessando in maniera preponderante gli iscritti agli anni III e IV.

La percentuale di successo formativo dei **percorsi IFTS** nel sistema duale risulta pari all'**83,1%**.

L'apprendistato di I livello ha fatto registrare un **incremento**: la quota di giovani con un contratto è pari nel 2017 a 3.306 unità, più del doppio rispetto all'anno precedente.

Attività Formative/Orientative/Servizi al Lavoro del CIOFS/FP: 900 circa nel 2018 in 60 sedi operative con 16.000 destinatari raggiunti in un anno.

Progetti europei attivi Il CIOFS-FP è coinvolto come partner o capofila in diversi progetti europei, in cui collabora con propri omologhi ed autorità pubbliche di diversi Paesi EU.

I progetti attivi sono: **EEPOW**, sul posting dei lavoratori provenienti dai Paesi dell'Europa dell'Est; **GUIDE 2.0**, sul rafforzamento delle competenze degli orientatori che lavorano con giovani adulti a rischio di marginalità sociale; **YEC**, sulle Soft Skill per migliorare l'occupabilità dei giovani.

IL CIOFS-FP ha poi sempre nuovi cantieri progettuali in divenire, Sono invece in partenza progetti: **FYC**, volto a sviluppare strumenti e percorsi formativi per gli orientatori che lavorano con gli adulti nei servizi per l'impiego; **EduWork**, sulla costituzione di reti VET (*Vocational Education and Training*) a livello europeo e **Sympatic**, sul riconoscimento delle competenze dei giovani in mobilità.

Aggiornato agosto 2019